

Codice A1715A

D.D. 24 febbraio 2026, n. 173

**Art. 17 L.R. 5/2018 - Azienda Faunistico Venatoria "DEL DUCA" - Rinnovo della concessione.**



**ATTO DD 173/A1715A/2026**

**DEL 24/02/2026**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura**

**OGGETTO:** Art. 17 L.R. 5/2018 – Azienda Faunistico Venatoria “DEL DUCA” – Rinnovo della concessione.

Visti e viste:

l'articolo 16 della Legge n. 157/1992 e ss.mm.ii., "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

l'articolo 17 della L.R. 5/2018 “Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria”;

il comma 7 dell'articolo 28 della L.R. 5/2018 che prevede che gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, in attuazione della L.R. n. 53 11.04.1995 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio), della L.R. n. 70 del 04.09.1996 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), dell'articolo 40 della L.R. n. 5 del 04.05.2012 (Legge finanziaria per l'anno 2012), e della L. 157/1992, conservano validità ed efficacia purché non in contrasto con la L.R. 5/2018 e fino all'approvazione dei relativi provvedimenti attuativi;

la D.G.R. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati i criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie;

la Determinazione Dirigenziale n. 245 del 26.10.1998 con la quale è stata confermata e rinnovata la concessione di azienda faunistico-venatoria denominata "DEL DUCA" di complessivi ettari 333 ubicata nei Comuni di Verolengo e Torrazza Piemonte e ricadente nella zona faunistica di pianura della Provincia di Torino, fino al 31.01.2008, a favore del Sig. Giulio Franco TURATI;

la Determinazione Dirigenziale n. 30 del 14.01.2008 con la quale è stata rinnovata la concessione fino al 31.01.2017;

la Determinazione Dirigenziale n. 1 del 12.01.2017 dell'Ente Parco Po e Collina Torinese con la

quale, nell'esprimere parere positivo alla valutazione d'incidenza, ai sensi dell'art. 43 della L.r. 19/2009, subordina il rinnovo della concessione della AFV "DEL DUCA" al rispetto delle prescrizioni ivi descritte;

la Determinazione Dirigenziale n. 127 del 13.02.2017 con la quale è stata rinnovata la concessione fino al 31.01.2026;

la Determinazione Dirigenziale n. 1008 del 25.11.2023 con la quale si è rettificata la superficie dell' AFV DEL DUCA da ettari 333 (come approvati da DD 0127 del 13.02.2017), a ettari 355,9744 di cui 342,1299 costituiscono la superficie TASP (Territorio Agro-Silvo-Pastorale), nuova base imponibile per il calcolo della tassa di concessione regionale a partire dall'anno 2024;

la Determinazione Dirigenziale n. 320 del 24.12.2025 da parte dell'Ente Parco Po e Collina Torinese nella quale viene riportato:

*<<...di di concludere positivamente la Valutazione d'Incidenza appropriata in merito al progetto «Rinnovo della concessione regionale Azienda Faunistico Venatoria “Del Duca”», proponente AFV “Del Duca” in quanto si ritiene che lo stesso non determini incidenza negativa su habitat e specie caratterizzanti la Zona Speciale di Conservazione (ZSC) e Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT1120013 "Isolotto del Ritano">>, a condizione che vengano ottemperate tutte le prescrizioni individuate nel citato provvedimento.*

l'istanza Protocollo n. SIAP-00291141 del 30/10/2025 con la quale il Concessionario Sig. Giulio Franco TURATI richiede il rinnovo della concessione dell' AATV “DEL DUCA” ;

la scheda n. 323 dell'allegato A della D.G.R. n. 20-6877 del 15.05.2023 avente titolo “Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della D.G.R. n. 15-4621 del 04.02.2022, che fissa in giorni n. 180 dalla data di avvio del procedimento d'ufficio il termine finale del procedimento amministrativo in esame;

il verbale di sopralluogo ispettivo avvenuto il 17.12.2025 sottoscritto dai funzionari incaricati e conservato agli atti del Settore;

il verbale istruttorio del funzionario incaricato e conservato agli atti d'ufficio;

i criteri determinati ai sensi dell'articolo 12 della L. n. 241 del 07.08.1990, con la sopra citata D.G.R. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii. (“Criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alle dimensioni territoriali e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie – AFV - e delle aziende agriturismo-venatorie – AATV -);

il Decreto Legislativo n. 33 del 14.03.2013 e ss.mm.ii., recante il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

la D.G.R. n. 3-2182 del 30.01.2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 09.06.2021, convertito in Legge n. 113 del 06.08.2021" ed attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Constatato che la richiesta di rinnovo è stata avanzata in conformità alle disposizioni vigenti;

preso atto della dichiarazione resa che non è presente un Consorzio (la totalità dei terreni ricadenti all'interno dell'azienda sono di proprietà della famiglia TURATI) e nessuna modificazione in merito al territorio agro-silvo-pastorale si è verificata nello stato di fatto dell'azienda faunistico-venatoria;

dato atto che, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014, il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla DGR n. 20-6877 del 15.05.2023;

dato atto dell'osservanza dei criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni così come previsto dal combinato disposto dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 6 della L.R. n. 14 del 14.10.2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

dato atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

dato atto che tutta la documentazione citata nel presente provvedimento è conservata agli atti del Settore;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n.8-8111 del 25.01.2024;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale;

ritenuto, pertanto di accogliere la sopraindicata istanza del Concessionario, rinnovando la Concessione per il periodo massimo concedibile secondo la normativa regionale vigente di 9 anni, fino al 31.01.2035.

Tutto ciò premesso e sulla base delle risultanze istruttorie e della documentazione conservata agli atti del Settore.

#### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e ss.mm.ii;
- L.R. 5/2018 "Tutela della fauna e gestione faunistico - venatoria";
- Artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- D.lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- Legge n. 241 del 07.08.1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

#### **DETERMINA**

- di procedere, ai sensi dell'articolo 8 della DGR. n. 15-11925 e ss.mm.ii, al rinnovo della

concessione dell'azienda faunistico-venatoria "DEL DUCA" ricadente nei Comuni di Verolengo e Torrazza Piemonte e ricadente nella zona faunistica di pianura della Provincia di Torino di superficie pari a 355,9744 ettari di cui 342,1299 ettari costituiscono la superficie TASP (Territorio Agro-Silvo-Pastorale) a favore del Sig. Giulio Franco TURATI, fino al 31.01.2035;

- di richiamare altresì che il Settore regionale conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura, attraverso la funzione ispettiva compie verifiche sull'attività dell'Azienda e sul rispetto di quanto prescritto dalla concessione, anche con controlli in loco che verranno effettuati durante il periodo di validità della concessione. In particolare, si rammenta che i confini dell'Azienda faunistico-venatoria devono essere chiaramente individuabili e delimitati da apposite tabelle perimetrali aventi dimensioni non inferiori a cm. 20 per 30, recanti la dicitura: "AZIENDA FAUNISTICO-VENATORIA". Dette tabelle debbono essere collocate su pali ed altri sostegni ad altezza e distanza una dall'altra tali da permettere l'individuazione contemporanea di almeno due di essi.

Il Concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L. 157/1992 e ss.mm.ii., nella L.R. 5/2018 e ss.mm.ii, nella D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii., nella Determinazione Dirigenziale n. 1 del 12.01.2017 dell'Ente Parco Po e Collina Torinese, nella Determinazione Dirigenziale n. 127 dell' 13.02.2017, nella Determinazione Dirigenziale n. 1008 del 25.11.2023, nella Determinazione Dirigenziale n. 320 del 24.12.2025 da parte dell'Ente Parco Po e Collina Torinese.

La mancata osservanza delle prescrizioni sopracitate comporterà la sospensione o la revoca del presente provvedimento.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà trasmessa al Concessionario e agli uffici competenti della Città Metropolitana di Torino, all' ATC TO1, nonché al Settore Politiche fiscali e contenzioso amministrativo della Regione Piemonte.

Avverso alla presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura)  
Firmato digitalmente da Alessandra Berto